

B SEAL

STAMPATO IL 03 03 2014
VERSIONE 2
REVISIONE 30 03 2014

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

- DENOMINAZIONE **B SEAL**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

- DESCRIZIONE/UTILIZZO **RIVESTIMENTO**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- RAGIONE SOCIALE **BonaSystems Italia S.r.l.**
- INDIRIZZO **Via Borgo S.Chiara 29
30020 TORRE DI MOSTO (VE) - Italy
Tel. +39 0421 325691
Fax +39 0421 310319**
- E-MAIL DEL RESPONSABILE: **info@bsystemsitalia.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)
Bonasystems +39 0421 325691 orari ufficio

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

B SEAL



SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Flam Liq. 3 H226 -
Liquido e vapori infiammabili



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1B H314 -
Provoca gravi ustioni cutanee
e gravi lesioni oculari.



GHS07

STOT SE 3 H336
Può provocare sonnolenza e vertigini

2.2 Elementi dell'etichetta - Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS02 fiamma



GHS05 corrosione



GHS07

- AVVERTENZA:
- COMPONENTI PERICOLOSI:

Pericolo
Silicone funzionale
Acetato di n-butile

- INDICAZIONI DI PERICOLO:

H226

H314

H336

Liquido e vapori infiammabili.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

- CONSIGLI DI PRUDENZA

P210

P280

P233

P303+P361+P353

P305+P351+P338

P304+P340

P301+P330+P331

P370+P378

P310

P403+P235

P501

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Tenere il recipiente ben chiuso.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

In caso di incendio: Estinguere con: CO2, sabbia, polvere per estintore.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico

Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB PBT: Non applicabile.
vPvB: Non applicabile.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

B SEAL



SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

- DESCRIZIONE: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose		
CAS: 123-86-4 EINECS: 204-658-1 Reg nr: 01-2119485493-29-xxxx	acetato di n-butile Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336	70-100%
	Silicone funzionale Skin Corr. 1B, H314; Acute Tox. 4, H302; Aquatic Chronic 3, H412	5-15%

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- INDICAZIONI GENERALI: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.
- INALAZIONE: Portare il soggetto in zona ben areata e per sicurezza consultare un medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
- CONTATTO CON LA PELLE: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- CONTATTO CON GLI OCCHI: Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- INGESTIONE: Chiamare subito il medico. Non provocare il vomito. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

B SEAL



SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: CO₂, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con schiuma resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici:
Monossido di carbonio (CO) - Ossido d'azoto (NO₂)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- MEZZI PROTETTIVI SPECIFICI: Usare protezioni per le vie respiratorie

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Indossare abbigliamento protettivo personale.

6.2 Precauzioni ambientali:

- Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

- Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale).
Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.

- INCENDIO/ESPLOSIONE: Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- STOCCAGGIO:
- MAGAZZINI E RECIPIENTI: Conservare in ambiente fresco. Conservare solo nei fusti originali.
- STOCCAGGIO MISTO: Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).
- ULTERIORI INDICAZIONI: Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali specifici

- Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
78-92-2 Butanolo	
TWA	Valore a breve termine: 950 mg/m ³ , 200 ppm Valore a lungo termine: 713 mg/m ³ , 150 ppm

- ULTERIORI INDICAZIONI: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

- MEZZI PROTETTIVI INDIVIDUALI:

- NORME GENERALI PROTETTIVE E DI IGIENE DEL LAVORO: Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Non inalare gas/vapori/aerosol.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

- MASCHERA PROTETTIVA: Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nella esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore

- GUANTI PROTETTIVI: Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. A causa della mancanza di test non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- MATERIALE DEI GUANTI La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

- TEMPO DI PERMEAZIONE DEL MATERIALE DEI GUANTI: Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- OCCHIALI PROTETTIVI: Occhiali protettivi a tenuta.

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

B SEAL



SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non definito
Valori di pH a 20 °C:	Non applicabile
<i>Cambiamento di stato</i>	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito
Punto di ebollizione iniziale/intervallo di ebollizione:	>120 °C
Punto di infiammabilità:	45 - 55°C
Infiammabilità (solido, gassoso):	Non applicabile.
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile
Temperatura di decomposizione:	Non definito
Pericolo di esplosione:	Non definito
<i>Limiti di Infiammabilità</i>	
Inferiore	Non definito
Superiore	Non definito
Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
Densità a 20 °C:	1,011 g/cm ³
Densità relativa	Non definito
Densità del vapore	Non definito
Velocità di evaporazione	Non definito
Solubilità in/Miscibilità con acqua	Solubile
Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua):	Non definito
<i>Viscosità:</i>	
Dinamica:	Non definito
Cinematica:	Non definito

9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Decomposizione con acqua, acidi e soluzioni alcaline

10.4 Condizioni da evitare

Il prodotto è normalmente fornito in una forma stabilizzata. Evitare calore eccessivo per lunghi periodi di tempo, il prodotto può polimerizzare. Evitare calore, fiamme e altre fonti di ignizione

10.5 Materiali incompatibili:

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Ammoniaca - Idrogeno

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

B SEAL



SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- TOSSICITÀ ACUTA:

- IRRITABILITÀ PRIMARIA:

- SULLA PELLE:

Irrita la pelle e le mucose.

- SUGLI OCCHI:

Irritante

- SENSIBILIZZAZIONE:

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:

Irritante

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

- TOSSICITÀ ACQUATICA:

Non sono disponibili altre informazioni

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si accumula negli organismi in modo notevole.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

- ULTERIORI INDICAZIONI

IN MATERIA AMBIENTALE:

- ULTERIORI INDICAZIONI:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- CONSIGLI:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

- IMBALLAGGI NON PULITI:

- CONSIGLI:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

- DETERGENTE CONSIGLIATO:

Acqua

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

B SEAL



SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR, IMDG, IATA UN1123

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR 1123 ACETATI DI BUTILE
IMDG, IATA BUTYL ACETATES

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR
Classe 3 Liquidi infiammabili
Etichetta 3
IMDG, IATA
Class 3 Flammable liquids
LABEL 3

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA III

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Numero Kemler: 38
Numero EMS: F-E,S-C

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Trasporto/ulteriori indicazioni:
ADR
Quantità limitate (LQ) 5L
Categoria di trasporto 3
Codice di restrizione in galleria D/E
UN "Model Regulation": UN1123, ACETATI DI BUTILE, 3, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

B SEAL



SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

- FRASI RILEVANTI

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
R10	Infiammabile.
R22	Nocivo per ingestione.
R25	Tossico per ingestione.
R34	Provoca ustioni.
R36	Irritante per gli occhi.
R36/37	Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

- INTERLOCUTORE: ---

- ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:

ADR:	Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG:	International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA:	International Air Transport Association
GHS:	Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS:	European List of Notified Chemical Substances
CAS:	Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
Flam. Liq. 3:	Flammable liquids, Hazard Category 3
Acute Tox. 4:	Acute toxicity, Hazard Category 4
Skin Corr. 1B:	Skin corrosion/irritation, Hazard Category 1B
STOT SE 3:	Specific target organ toxicity - Single exposure, Hazard Category 3
Aquatic Chronic 3:	Hazardous to the aquatic environment - Chronic Hazard, Category 3

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente